

# IL DOMUSSIANO

**Il giornalino della nostra scuola:**

*A.S. 2024/2025*



**Il Carnevale e le  
sue origini**



**Pulcinella: la  
maschera  
napoletana**



**8 Marzo  
Celebriamo  
la donna**



**Scambiamo due  
chiacchiere**

# CARNEVALE

Il Carnevale che noi tutti festeggiamo oggi è strettamente legato alla religione e, in particolare, al periodo di Pasqua. La Pasqua viene preceduta dal periodo di Quaresima durante il quale, per cinque settimane, è vietato mangiare carne ed il Carnevale precede proprio questo periodo. La parola Carnevale deriva infatti dal latino “carnem levare” che vuol dire “eliminare la carne” e sta ad indicare il banchetto del martedì grasso prima del digiuno della Quaresima che inizia con il mercoledì delle ceneri. La data del Carnevale non è fissa ma si calcola in base a quella della Pasqua.

A Milano la Quaresima inizia di domenica e, proprio per questo, i festeggiamenti durano quattro giorni in più, ossia fino al sabato delle ceneri che prende il nome di “Carnevalone”.

La settimana del Carnevale è quindi dedicata ai travestimenti, al divertimento ed al buon cibo e viene celebrata non soltanto in Italia ma anche in molte altre parti del

*Barbato  
Scuotto.*



mondo.

## Viareggio



## Venezia



## Rio de Janeiro

# PULCINELLA

La storia di Pulcinella deriva dalla celebre maschera napoletana che rispecchia l'umorismo e la vivacità della cultura partenopea. Originaria sin dal 1300, la sua nascita è legata al termine "piccolo pulcino", utilizzato per descrivere inizialmente una persona svogliata. Tuttavia, le sue radici più vecchie affondano nell'antichità, dove la maschera simboleggiava forze naturali e rappresentava il mondo animale e dei defunti. Pulcinella è il simbolo dell'uomo semplice che cerca



di affrontare tutti i suoi problemi con il sorriso. Egli è sempre in contraddizione con sé stesso. È difficile per lui stare in silenzio: ecco perché esiste l'espressione "Il segreto di Pulcinella", per indicare un fatto di cui tutti hanno conoscenza. È noto per la sua pigrizia e la sua insaziabile voracità. È un personaggio sfrontato, che non ha paura di prendere in



giro i potenti e di svelare i retroscena della società. Sfrutta ogni occasione a suo vantaggio, è anche un grande chiacchierone, sempre pronto a raccontare storie. Pulcinella rappresenta tanto i difetti quanto le qualità del popolo napoletano: è comico e tragico allo stesso tempo, capace di far ridere e riflettere ed è un personaggio affidabile ma anche arrogante, che riesce sempre a cavarsela nonostante le difficoltà.

*Giovansante Ginevra, Capobianco A. Salvatore, Romano Dayane, Panaro Mariachiara, D'angelo Arianna.*

# FESTA DELLA DONNA



Le origini della festa dell'8 Marzo risalgono al 1908, quando, a New York, le operaie dell'industria tessile COTTON scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare. Lo sciopero durò per alcuni giorni, finché l'8 Marzo il proprietario Mr. Johnson bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire. Allo stabilimento ci fu un incendio e le tante operaie prigioniere all'interno morirono bruciate dalle fiamme. Successivamente questa data fu proposta come giornata di lotta Internazionale a favore delle donne. Con il diffondersi delle iniziative, che vedevano come protagoniste le rivendicazioni femminili in merito al lavoro e alla condizione sociale, la data dell'8 marzo assunse un'importanza mondiale, diventando il simbolo delle vessazioni che la donna ha

dovuto subire nel corso dei secoli. Ai giorni nostri la festa della donna è molto attesa, soprattutto dai fiorai che vendono una gran quantità di mimose, diventate il simbolo di questa giornata e dei ristoratori che vedranno i loro locali affollati.

Non tutti oggi sanno cosa è accaduto l'8 marzo del 1908 poiché nel corso degli anni è andato perduto il vero significato della festa tant'è che la maggioranza delle donne approfitta di questa giornata per concedersi una serata diversa all'insegna del divertimento.



*Piezzo Antonio, Mocerino Annalisa, D'Alessandro Nicholas, Maiorano Sabrina.*

# CHIACCHIERIAMO

Oggi, 19 marzo 2025, in 4°B c'era aria di festeggiamenti poiché era l'onomastico della maestra Giusy.

Abbiamo iniziato la giornata con una serie di interrogazioni e con la spiegazione del popolo ebreo così che poi abbiamo avuto tutta la giornata a disposizione per divertirci e festeggiare la maestra, tant'è che dopo aver pranzato abbiamo dato il via ai festeggiamenti mangiando popcorn, patatine e bevendo Coca-cola e Fanta.

Essendoci comportati in modo educato ed avendo svolto i compiti bene, la maestra ci ha premiati facendoci giocare al telefono senza fili a squadre.

Ci siamo divertiti molto ed abbiamo continuato a festeggiare fino a quando è arrivata la maestra di informatica e siamo scesi giù a continuare un lavoro iniziato la settimana scorsa. Anche o

oggi abbiamo acquisito nozioni sull'informatica e le abbiamo messe in atto.

Finita l'ora di informatica siamo tornati su in classe per prepararci e sistemare le ultime cose negli zaini poiché si era fatta l'ora di tornare a casa. Oggi è stato forse uno dei giorni più belli perché abbiamo lavorato in tranquillità e soprattutto ci siamo divertiti tanto insieme ed abbiamo capito che, come dice una canzone, da soli si va più veloci, ma insieme si va più lontano e che il gioco di squadra premia sempre.



*Allocca Alice, Geske Samuele, Crasto Vittoria,  
Santacroce Cristina.*